



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Codice Identificativo Progetto 10.8.1.A3-FESR PON-VE-2015-234

CUP B76J15002620007

CIG XBD18CB1F8



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAMISANO VICENTINO

Via Europa, 45 - 36043 Camisano Vicentino (VI)

Tel. 0444-610122 Fax 0444-410897

E-mail: viic864002@istruzione.it E-mail certificata: viic864002@pec.istruzione.it

Sito: www.ic-camisanovi.gov.it

C.M. VIIC864002

C.F. 80020490241

C.U. UFHIXQ

Regolamento incarichi esperti interni

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 8/3/99

VISTO l'art. 45 del Decreto Interministeriale n. 129/2018 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 32 del D.L. 223/2006, convertito nella L. 248/2006

VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/4/94;

EMANA

Ai sensi dell'art.45 del D.I.n.129/2018 il seguente regolamento per l'individuazione e l'attribuzione di incarichi ad esperti interni all'istituzione scolastica.

Art.1 -FINALITA'E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera con personale esperto/interno per tutte le attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze, funzionali all'offerta formativa e all'erogazione del servizio.

Le procedure per l'individuazione e/o reclutamento del personale saranno conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia, efficienza e tempestività dell'azione amministrativa.

Prioritariamente l'Istituzione Scolastica verifica se siano presenti o disponibili all'interno del personale interno le risorse di cui necessita.

In caso negativo, la selezione dell'esperto avviene:

- 1) Attraverso la ricerca tra personale di altre istituzioni scolastiche e/o amministrazioni pubbliche;
- 2) Attraverso avvisi di selezione per l'individuazione di personale esterno alle istituzioni scolastiche /e o amministrazioni pubbliche;
- 3) Attraverso affidamento a soggetti esterni (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati presso il MIUR...).

Nel caso di ricorso a personale esterno all'Istituto, ma dipendente da altre Amministrazioni pubbliche l'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte

dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Art.2-INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO TRA IL PERSONALE INTERNO

Nel caso di personale interno l'Istituzione Scolastica procederà all'emanazione di un avviso interno pubblicato sul proprio sito web contenente i seguenti criteri generali che saranno adattati ad ogni singolo caso:

- Livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati
- Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa/ organizzativa per i quali è bandita la selezione;
- Titoli culturali;
- Precedenti esperienze didattiche/professionali espletate nell'ambito scolastico o in ambiti affini/pertinenti, rispetto alla prestazione richiesta e/o del progetto attivato.

Una volta individuato il personale, tramite comparazione ad opera di una specifica commissione, se presenti più candidature, l'Istituzione Scolastica conferirà un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di incarico.

A parità di punteggio e nel limite di spesa stabilito sarà data la preferenza ai candidati:

1)Più giovane

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità per il conferimento dell'incarico.

Art.3-INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO TRA IL PERSONALE DI ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE /AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Accertata l'indisponibilità di personale interno, per inesistenza di specifiche competenze professionali e/o per indisponibilità dello stesso, l'Istituzione Scolastica può ricorrere all'Istituto delle collaborazioni plurime ex artt 35 e 57 del CCNL del 29/11/2009.

In tal caso l'Istituzione Scolastica procederà all'emanazione di un avviso interno pubblicato sul proprio sito web contenente i seguenti criteri generali che saranno adattati ad ogni singolo caso:

- Livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati
- Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa/ organizzativa per i quali è bandita la selezione;
- Titoli culturali;
- Precedenti esperienze didattiche/professionali espletate nell'ambito scolastico o in ambiti affini/pertinenti, rispetto alla prestazione richiesta e/o del progetto attivato.

Una volta individuato il personale, tramite comparazione ad opera di una specifica commissione, se presenti più candidature, l'Istituzione Scolastica conferirà un incarico mediante apposita lettera di incarico, previa acquisizione dell'autorizzazione del Dirigente della scuola/amministrazione statale di appartenenza resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli ordinari obblighi di servizio .

In particolare la ricerca di personale esterno all'Istituzione scolastica è particolarmente pertinente per progetti proposti da reti di scuole.

A parità di punteggio e nel limite di spesa stabilito sarà data la preferenza ai candidati:

1)Più giovane.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità per il conferimento dell'incarico.

Art.4 -PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

L'avviso di selezione preceduto o meno da manifestazione di interesse, a discrezione dell'Istituzione Scolastica, dovrà essere pubblicato sul sito e dovrà indicare modalità e termini

per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre il punteggio attribuito.

Per ciascun avviso dovrà essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto/ incarico: termini di inizio e di conclusione della prestazione;
- il corrispettivo proposto per la prestazione.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego:

1. Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs 165/2001;
2. Godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza
3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente
4. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare dall'esclusione definitiva o temporanea dall'insegnamento per tutta la durata di quest'ultima sanzione (se insegnanti)
5. Non essere dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego statale mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o siano incorsi nella sanzione disciplinare della destituzione
6. Di non aver riportato condanne per reati contro i minori: prostituzione minorile, pornografia minorile, pornografia virtuale , turismo sessuale e adescamento dei minorenni (reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600- quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori)
7. Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale che implicano l'impossibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni.
8. Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.
9. Essere in possesso di attestazioni comprovanti la specificità della formazione inerente l'attività

Art.5 –DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. La determinazione da parte del D.S. del corrispettivo massimo relativo ai singoli contratti deve essere ispirata ai principi e alle disposizioni della normativa vigente con riguardo alla materia (leggi-CCNL scuola-DI 326 del 12/10/1995, Tariffe professionali).

A) Personale interno alla pubblica amministrazione Tipologia

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di €. 35,00
Attività di non insegnamento docente (da riportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	fino ad un massimo di €. 17,50
Attività del personale Assistente Amministrativo	€. 14,50
Attività del personale Collaboratore Scolastico	€. 12,50

B) Linee guida Autorità di gestione PON FSE 2014-2020

Tipologia	Importo orario
Formatori	€.70,00 omnicomprensive
Tutor	€.30,00 omnicomprensive

2. In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il D.S. ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto, nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

3. Qualora la risorsa sia a carico delle famiglie e sia svolta in orario scolastico, deve essere comunque garantita la partecipazione totale di tutti gli alunni, senza discriminazione alcuna, nel rispetto della "volontarietà" partecipativa al livello economico da parte delle famiglie.

4. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitarie/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

5. Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore esperto effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Il compenso verrà erogato dopo rendicontazione e a seguito di accertamento, da parte del responsabile del progetto dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.

6. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato, ed è esclusa l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Art.6 –DOVERI E RESPONSABILITA 'DELL'ESPERTO

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. Predisporre una programmazione specifica in base alle eventuali indicazioni e richieste dell'Istituzione Scolastica;

2. Definire con l' Istituzione scolastica il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

Art.7–STIPULA DEL CONTRATTO

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il D.S. provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri adottati con il presente Regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula dell'incarico o del contratto. L'incarico o il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti.

L'incarico o il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- a) Le Parti contraenti;
- b) l'oggetto della collaborazione
- c) la durata dell'incarico/contratto con indicazione del termine iniziale e finale;
- d) il corrispettivo della prestazione;
- e) le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- f) il luogo e le modalità di espletamento dell'attività;
- g) l'eventuale assunzione delle responsabilità di vigilanza se l'attività si svolge al di fuori della didattica curricolare senza affiancamento degli insegnanti;
- h) le spese contrattuali e oneri fiscali, ove necessari, a carico del prestatore;
- i) la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- l) la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Vicenza;
- m) l'informativa ai sensi della privacy;
- n) la sottoscrizione del dirigente responsabile e dell'incaricato.

2. La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Art.8-AUTORIZZAZIONE PER I DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001.

2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

Art.9 - PROGETTI PON FSE

Per quanto attiene ai progetti PON/FSE , l'Istituzione Scolastica, nel rispetto del presente Regolamento, terrà in debita considerazione, per l'individuazione di esperti formatori, tutor, docenti e personale ata di quanto emana l'Autorità di Gestione con apposite note.

Delibera n. 12/2019